Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - Giugno 2018 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970



Direttore responsabile: Davide Caiti - Direzione e redazione: piazza Don G. Dossetti, 1 Cavriago Tel. 0522 373431 - fax 0522 575537 ufficiostampa@comune.cavriago.re.it
Pubblicità e impaginazione: Kaiti Expansion s.r.l. via dei Gonzaga, 18 42124 Reggio Emilia – Stampa: Stampatre Reggio Emilia

SCUOLA RODARI, PROCEDE L'ITER PER LA RISTRUTTURAZIONE PAG. 2 E 3

RACCOLTA RIFIUTI, SCONTI IN BOLLETTA, FOTO-TRAPPOLE E NUOVA ECOSTATION PAG. 4 E 5

UNIONE VAL D'ENZA, BURANI ELETTO NUOVO PRESIDENTE E ARRIVANO 6 AGENTI PAG. 10 E 11

CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO, PROGETTO ESECUTIVO DOPO L'ESTATE PAG. 14 E 15

RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA RODARI, PROSEGUE L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE

Il sindaco Paolo Burani fa il punto della situazione: "Entro fine 2018 aprirà il cantiere e da settembre i bambini delle classi prime e seconde faranno lezione negli ex Tigli e in una struttura temporanea al parco dello sport"

Domenica 22 aprile a Cavriago si è svolto il Referendum consultivo sulla scuola. C'è stata un'affluenza del 15,10% (1250 voti), dei quali 900 sì e 342 no su 1242 voti validi, tre nulli e cinque schede bianche. Un referendum, si ricorda, al quale si è arrivati dopo la raccolta di firme dal comitato del Sì che chiedeva una nuova scuola Media al posto della ristrutturazione della scuola primaria Rodari. E che ha portato alla nascita del comitato del No, che ha sostenuto l'astensione e il progetto di ristrutturazione voluto dall'amministrazione comunale. Per essere valido il referendum doveva portare alle urne il 40% più uno degli aventi diritto, percentuale che non è stata raggiunta.

Si ricorda che nei 30 giorni prima del voto il sindaco e la Giunta erano tenuti al silenzio elettorale imposto da regolamento. Ora che il Referendum si è svolto e a un mese dalla consultazione, il primo cittadino interviene per fare il punto della situazione.

"Nel 2014, nel programma elettorale, avevamo inserito la ristrutturazione della Rodari e i cittadini, anche attraverso questo referendum, hanno rimarcato ancora una volta che sostengono l'amministrazione comunale in questa scelta", afferma Burani. "Dispiace molto per i toni che si sono raggiunti in questi mesi, per le spaccature che questa campagna referendaria ha creato, per la politicizzazione che è stata fatta su temi che da sempre ci stanno a cuore, l'edilizia scolastica, la scuola, la sicurezza e soprattutto i bambini. Dispiace anche per le inesattezze che sono state dette".

Il primo cittadino ricorda infatti che un anno e mezzo fa "era stata sciolta la convenzione con Pratonera proprio per rimettere mano a quel progetto di ristrutturazione. Che senso aveva fare un referendum prima di aspettare le modifiche?". Alle accuse di non aver preso in considerazione le sollecitazioni del mondo della scuola, replica: "Basta guardare le modifiche per rendersi conto che le cose non stanno così. Avevamo ed abbiamo ben presenti le esigenze della scuola, che sono esigenze che riguardano certamente la struttura ma anche ciò che si fa dentro alla scuola. Invito tutti a spendere energie e pensieri anche su questo. La cittadinanza comunque si è espressa, anche attraverso l'astensione. Tengo poi a precisare che io, come sindaco, non ho mai invitato la cittadinanza a non andare a votare, sia chiaro, visto che sono stato accu-

REFERENDUM COMUNALE CONSULTIVO DEL 22 APRILE 2018

DATI DI AFFLUENZA

SEZIONE	AVENTI DIRITTO			AFFLUENZA ORE 12,00		AFFLUENZA TOTALE ORE 22,00		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1 - SCUOLA DE AMICIS	1293	1394	2687	89	101	227	257	484
2 - SCUOLA RODARI	1153	1248	2401	45	51	135	148	283
3 - SCUOLA GALILEI	1545	1646	3191	97	111	229	254	483
TOTALI	3.991	4.288	8.279	231	263	591	659	1250
PERCENTUALI	100%	100%	100%	5,79%	6,13%	14,81%	15,37%	15,10%

DATI DI SPOGLIO

SEZIONE	VOTI MASCHI	VOTI FEMMINE	VOTI TOTALI	VOTI VALIDI	VOTI NULLI	SCHEDE BIANCHE	VOTI CONTESTATI
1 - SCUOLA DE AMICIS	227	257	484	480	0	4	0
2 - SCUOLA RODARI	135	148	283	282	0	1	0
3 - SCUOLA GALILEI	229	254	483	480	3	0	0
TOTALI	591	659	1250	1242	3	5	0
PERCENTUALI	14,81%	15,37%	15,10%	99,36%	0,24%	0,40%	0,00%

QUORUM:	3313

RISULTATI

SEZIONE	SI	PERCENTUALE	NO	PERCENTUALE
1 - SCUOLA DE AMICIS	340	70,83%	140	29,17%
2 - SCUOLA RODARI	202	71,63%	80	28,37%
3 - SCUOLA GALILEI	358	74,58%	122	25,42%
TOTALI	900	72,46%	342	27,54%

sato anche di questo".
Prosegue Burani: "Siamo stati accusati di non avere a cuore le sorti della scuola e dei bambini, invece questo progetto parte proprio dall'idea che riteniamo importante continuare a investire nel mondo dell'educazione, mettiamo al primo posto la sicurezza e stiamo progettando una ristrutturazione in linea con le attuali esigenze scolastiche. Ma crediamo anche che il recupero di edifici storici, il non continuare a edificare siano scelte di un'amministrazione attenta anche all'ambiente, al territorio e alla propria storia. E a chi dice che quell'edificio, l'ex Cremeria, non è nata per essere una scuola, ricordiamo che ad esempio l'ex Caserma Zucchi ospita oggi l'Università per non parlare del Centro Loris Malaguzzi che trova sede all'ex Locatelli. Entrambe importanti realtà educative, spesso prese come esempio a livello internazionale. E' quindi il contenitore il problema? Dipende sempre come si recupera un edificio, e stiamo facendo tutto il possibile affinché la scuola Rodari sia ristrutturata nel modo migliore e che vada incontro alle esigenze di tutti".
Ecco ora come si intende procedere. "Grazie all'escussione della fideiussione, che ci garantisce di avere una copertura finanziaria certa per questi lavori – al contrario di quanto era indicato nel quesito referendario - stiamo procedendo con l'iter previsto per la ristrutturazione. Entro fine 2018 aprirà il cantiere".

LA STRUTTURA TEMPORANEA E GLI EX TIGLI: LE DUE SEDI PER LE FUTURE PRIME E SECONDE

Il prossimo anno scolastico inizierà il 17 settembre. Per i bambini delle future classi prime e seconde di scuola primaria inizierà nella scuola ex Tigli e in una struttura prefabbricata che sarà realizzata durante l'estate al parco dello Sport per consentire i lavori di ristrutturazione della scuola Rodari. In particolare le classi a tempo pieno del biennio saranno agli ex Tigli in via del Cristo (dato che usufruiranno della mensa collocata nella stessa sede). Mentre le classi a tempo normale andranno nella struttura temporanea di via Bassetta.
Per quel che riguarda il prefabbricato è stato chiesto alle ditte che partecipano al bando per per i lavori, di realizzarlo rispettando standard elevati di isolamento termo acustico. L'area, circondata dal verde è dotata di un parcheggio da 72 posti auto. La struttura sarà recintata, in parte avrà il cortile a ghiaia e in parte a verde. Complessivamente è formata da sei aule e due laboratori (al momento ne saranno utilizzate solo 5), di dimensioni adeguate per classi da 25 alunni, spazi per il personale, servizi igienici e un corridoio centrale. La struttura sarà dotata di uscite d'emergenza e sarà antisismica. Per consentire l'attività motoria sarà messo a disposizione un pulmino che porterà le classi presso la palestra di via Guardanavona. Nel complesso credo che l'edificio che verrà realizzato sia adeguato e rispondente alle aspettative e ai bisogni della scuola e delle famiglie. E' normale che un trasferimento di questo genere possa comportare qualche piccolo disagio, se così fosse, chiedo a tutti un piccolo sforzo di pazienza e comprensione perché possa essere risolto al più presto e si possa partire tutti insieme con questa nuova struttura.

Giancarlo Grassi
assessore alle Politiche di gestione del Territorio e del Patrimonio



RACCOLTA DIFFERENZIATA, AL VIA NUOVI SERVIZI CON L'ESTATE

Al via la differenziata a punti all'isola ecologica con sconti sulla bolletta, scattano le foto-trappole "anti- furbetti del cassonetto" e sarà inaugurata una "Ecostation" nel parcheggio della Pianella

L'approvazione del Piano economico finanziario Tari 2018, ci consegna un documento di natura certamente economica. Tuttavia costituisce, quest'anno in modo particolare, la cartina tornasole dell'impegno di questa amministrazione, ma soprattutto l'impegno dei cittadini di questa comunità che hanno saputo mettere in campo per la difesa dell'ambiente e per un futuro sostenibile.

Le cifre ci descrivono una sostanziale tenuta della tariffa (nonostante gli aumenti che a livello provinciale sono stati stabiliti dal piano d'ambito): è previsto un rialzo dell'1,7%. Per una famiglia di 3 persone corrisponderà a circa 5 euro/anno, anche per le imprese, grazie ad un miglior bilanciamento sulla parte fissa della tariffa.

Tali costi sono principalmente determinati dall'attivazione di nuovi servizi e per i conguagli riferiti agli anni precedenti. Riteniamo tuttavia che la sperimentazione di nuovi servizi - soprattutto se collegati a comportamenti virtuosi e premianti - possa migliorare ulteriormente gli ottimi risultati già raggiunti e disincentivare i comportamenti incivili che ancora purtroppo abbiamo occasione di vedere sulle nostre strade.

E' il caso questo della RACCOLTA DIFFERENZIATA A PUNTI: verrà attivata dal 23 luglio 2018 e comporterà importanti scontistiche per coloro che decideranno di conferire i propri rifiuti ingombranti (quali mobilio, divani, arredi da giardino, materassi ecc) o rifiuti pericolosi (come apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie auto e olii) presso i due Centri di Raccolta presenti sul territorio comunale. L'obiettivo è quello di incentivare i



conferimenti corretti, evitando l'abbandono di queste tipologie di rifiuti vicino ai cassonetti stradali. Come funziona? Gli "ecopunti" vengono accumulati dall'utenza grazie alla registrazione del conferimento tramite la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto di igiene urbana e la scontistica viene riconosciuta sulla bolletta dell'anno successivo al conferimento. Una volta dentro il Centro di raccolta, occorre avvicinare la tessera sanitaria all'apposito totem, selezionare la tipologia di rifiuto e ritirare lo scontrino. Ogni 100 punti si accumulano 0,30 euro di sconto.

Inoltre, sempre riguardo ai comportamenti incivili e penalmente perseguibili, stanno per essere installate - grazie alla proficua collaborazione con la polizia municipale - le cosiddette FOTO-TRAPPOLE con le quali gli agenti possono individuare e sanzionare i furbetti del cassonetto. Di fatto vogliono essere un deterrente per i comportamenti scorretti.

Non è tutto. Il 27 novembre scorso, durante la giornata organizzata da Legambiente e rivolta ai Comuni che si sono distinti per i risultati raggiunti dal punto di vista della gestione del ciclo di vita dei materiali, il nostro Comune è stato premiato come "Comune riciclone" arrivando al secondo posto in Regione Emilia Romagna per quantitativi di raccolta differenziata, con l'82,4%. Tale risultato ci ha consentito di poter beneficiare dell'incentivo LFA destinato ai Comuni virtuosi, il contributo più alto della Provincia e tra i primi 10 della Regione. Un risultato davvero straordinario che permetterà alla nostra comunità di avere, dal 18 giugno, una delle prime "ECOSTATION" della provincia, ossia una struttura di conferimento automatizzato dei rifiuti, completamente autosufficiente, a supporto del normale servizio di raccolta. Sarà collocata accanto al distributore di acqua pubblica (in via Brodolini, nel parcheggio del centro commerciale Pianella) e qui i cittadini potranno inserire i rifiuti



residui indifferenziati, la carta, la plastica, il barattolame, l'organico, l'olio vegetale ed i toner, 24 ore su 24, sette giorni su sette. Questo servizio si andrà ad affiancare alla consueta raccolta Porta a Porta. Per poter effettuare un conferimento presso l'Ecostation basterà seguire le istruzioni a video e accedere tramite l'Ecocard (per le sole utenze non domestiche) o tramite la tessera sanitaria dell'intestatario della tassa rifiuti.

Il Comune di Cavriago, si ricorda infine, ha ricevuto il premio dell'associazione Rete Rifiuti Zero, per essere al di sotto del tetto di produzione di 91 kg/abitante equivalente anno, raggiungendo così, in anticipo sul 2020, l'obiettivo fondamentale della Legge Regionale 16/2015 su rifiuti ed economia circolare. Tutti questi premi e novità ci fanno sicuramente piacere, tuttavia la strada verso una completa autosufficienza è ancora lunga, ma se perseguita con pazienza e coraggio sappiamo che è a portata di mano. L'auspicio è che si arrivi in tempi rapidi ad una maggiore equità tra costi di smaltimento e contributi Conai, affinché questo possa coprire i costi dei servizi di raccolta.

Stefano Corradi,
vicesindaco e assessore all'ambiente

I CENTRI DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta informatizzati a cui accedere tramite tessera sanitaria per ottenere sconti in fattura, sono i seguenti:

• VIA NOVE BIOLCHE

Orario di apertura **dal 15 Novembre al 31 Gennaio**
Dal Lunedì al Sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
Orario di apertura **dal 1 Febbraio al 14 Novembre**
Dal Lunedì al Sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

• VIA OLIVETTI 2 (CORTE TEGGE)

Orario di apertura **dal 15 Novembre al 31 Gennaio**
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 17.00
Orario di apertura **dal 1 Febbraio al 14 Novembre**
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento Iren è a disposizione attraverso:
- Numero Verde Customer Care Ambientale 800-212607 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 e il sabato dalle 8 alle 13)
- email **ambiente.emilia@gruppoiren.it**
- o tramite il sito **servizi.irenambiente.it**

Onoranze Funebri
Cuprum
di Figliola Barbara

- Servizio 24 ore su 24
- Disbrigo pratiche
- Vestizione
- Trasporti nazionali e internazionali
- Cremazioni
- Addobbi floreali
- Marmi e lapidi

Novità: cremazione animali domestici

Siamo reperibili 24 ore al giorno (inclusa domenica)
per qualunque urgenza ai numeri i cellulari indicati

Via Terenziani e Poletti, 47/C • 42025 Cavriago (RE)
Tel e Fax 0522 303422
Cell. 331 2691805 • 338 8028121
www.onoranzefunebricuprum.it



CARAPEZZI
Batterie, Bombole Gpl e Gas Industriali



CARAPEZZI s.r.l.
Via Novella, 2
42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE).
TEL. 0522 941616 - FAX. 0522 944149 - CELL. 335 7804838

www.carapezzi.it - info@carapezzi.it

I NOSTRI ORARI
Lunedì-Venerdì
8:00 - 12:30
14:30 - 18:30
Sabato
9:00 - 12:30

CONSEGNA A DOMICILIO!!

Seguici su: facebook

Dott. Paolo Diosy
Medico chirurgo odontoiatra

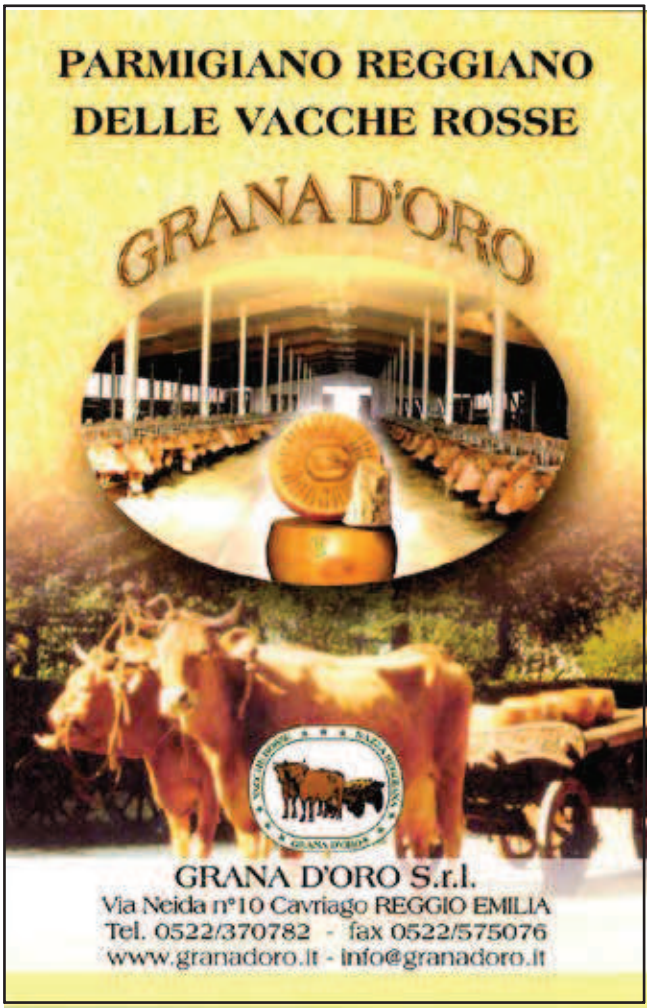
CONSERVATIVA ED ENDODONZIA
❖
PROTESI
❖
IMPLANTOLOGIA
❖
ORTODONZIA PER BAMBINI



Via G. Pascoli, 8 - Tel. 0522 370954
42025 Cavriago (RE)

PARMIGIANO REGGIANO
DELLE VACCHE ROSSE

GRANA D'ORO



GRANA D'ORO S.r.l.
Via Neida n°10 Cavriago REGGIO EMILIA
Tel. 0522/370782 - fax 0522/575076
www.granadoro.it - info@granadoro.it

AUTO ELETTRICHE: IN ARRIVO IN PAESE LE COLONNINE PER LA RICARICA

Saranno collocate in aree strategiche del territorio comunale. Questa scelta è stata presa per incentivare la mobilità sostenibile

In questo periodo, in ambito nazionale e internazionale, ci si sta muovendo sempre più per potenziare e sviluppare l'utilizzo e l'acquisto di mezzi di trasporto elettrici per assicurare sul lungo termine una riduzione progressiva del consumo di carburante e di emissioni, con significativi benefici ambientali.



L'Amministrazione Comunale di Cavriago, da sempre, è interessata a incentivare tutte le iniziative tese a migliorare la mobilità sostenibile sul territorio comunale. Perciò ha deciso di installare, entro la fine del 2018, cinque colonnine per ricaricare i veicoli elettrici in diverse aree strategiche del paese, mettendo così a disposizione dei cittadini soluzioni di mobilità sostenibile.

L'operazione sarà a costo zero per l'Amministrazione: tramite avviso pubblico, il servizio sarà realizzato e gestito da un'azienda privata e il Comune metterà a disposizione le aree ritenute più strategiche in cui collocare le colonnine di ricarica. Ciascuna colonnina permetterà di ricaricare due veicoli elettrici contemporaneamente (auto e/o scooter) erogando simultaneamente su entrambe le prese.

Si ricorda che in Italia le installazioni dei punti di ricarica pubblici sono complessivamente cresciute di circa 1.000 unità nell'ultimo anno registrando un +57%. Per quel che riguarda il nostro territorio, ne esistono a Reggio città, a Correggio, a Bagnolo e Cavriago sarà dunque uno dei primi paesi della provincia a installarne.

MERCATO DEL CONTADINO A KM ZERO

Si svolge tutti i martedì in piazza Zanti dalle ore 8 alle ore 13 il Mercato del contadino a KM zero. E' un mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli locali con o senza certificazione biologica, ed è finalizzato a promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio.

La prospettiva è quella di fornire a produttori e consumatori un'opportunità per accorciare la filiera d'acquisto, eliminando i passaggi intermedi con conseguente riduzione dei tempi tra raccolta e consumo, riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dal trasporto delle merci e diminuzione del prezzo finale. L'imprenditore agricolo può così avere nuove opportunità di vendita e rendere direttamente percepibile al consumatore la qualità dei propri prodotti garantendone una sicura fonte di provenienza.



Per informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive presso il Comune di Cavriago dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 (0522 373.429), e-mail: suap@comune.cavriago.re.it

FG

manutenzione
parchi e giardini s.n.c.

di francesco giaroni e ugoletti elda

potature aeree



Via Rigattieri, 10
Cavriago (RE)

tel. 0522 374122
fax: 0522 375451
cell: 335 5715625

GAL

50 1968-2018 ANNI

COPERTURE - SERRAMENTI
RIVESTIMENTI

Via Leopardi, 1 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522375711 - fax 0522375710
www.galcoperture.it
e-mail: gal@galcoperture.it
pec: gal@open.legalmail.it



BagnoArredo

BAGNO • ACCESSORI • MOBILI

Via Boccioni 4 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522 946629 - Fax 0522 943603



giocolibreria
SEMOLA

libri • cartoleria • modellismo
giochi • puzzle • giochi in scatola

NUOVI ARRIVI

Invicta ★★★★ SINCE 1906 ★★★★

Zaini

PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI

Giocolibreria Semola
Via De Amicis 5 - Cavriago
Tel: 0522 371517

Visita il nostro sito
www.libreriasemola.it
e scopri in anteprima le nostre proposte!

MENSA EX TIGLI,
UN OCCHIO DI RIGUARDO ALL'AMBIENTE

I bambini della scuola primaria De Amicis di Cavriago, che frequentano le classi terze, quarte e quinte a tempo lungo, hanno iniziato a utilizzare a metà aprile i locali adibiti a mensa ricavati al piano rialzato degli ex Tigli ristrutturati, inaugurati lo scorso 23 marzo dopo un intervento di ristrutturazione durato quasi due anni.

"Hanno consumato il loro primo pasto nella nuova mensa, con la sorpresa, ad attendere i bambini, di un'altra novità, oltre ai nuovi ambienti – spiega l'assessore alle politiche educative e scolastiche Lucia Ferrari -. Con l'ingresso nei nuovi locali infatti è iniziata la somministrazione del pasto non più con stoviglie in plastica monouso, ma con stoviglie lavabili in ceramica e bicchieri in vetro, come previsto tra le migliorie offerte dall'aggiudicatario della gara d'appalto del servizio mensa. Una scelta importante per l'ambiente – prosegue -, con un forte impatto educativo per i bambini, se si pensa che in Italia ogni anno si consumano circa 115mila tonnellate di piatti e bicchieri di plastica. Scelta perfettamente in linea con molte mense italiane, che stanno scegliendo la strada del basso impatto ambientale attraverso l'eliminazione del monouso".



CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE CHE ISCRIVONO I FIGLI AI CENTRI ESTIVI

Un contributo per le famiglie che iscrivono i propri figli ai centri estivi. Per la prima volta il Comune di Cavriago aderisce al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro", in qualità di componente dell'Unione Val d'Enza. Finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, è un progetto a sostegno delle famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative.

Il contributo alla singola famiglia per bambino è determinato come contributo per la copertura del costo di iscrizione sarà massimo di 70 euro settimanali e per un massimo di tre settimane di partecipazione ai servizi/centri estivi.

Per beneficiare del contributo è necessario essere residenti nei Comuni dell'Unione Val d'Enza, il minore deve avere tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2005 al 2015); i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) devono essere occupati, ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio; le famiglie devono avere Isee non superiore a 28mila euro.

L'iscrizione deve essere fatta a un Centro Estivo - Servizio Estivo fra quelli contenuti nell'elenco dei soggetti gestori individuati dall'Unione. Le famiglie interessate possono presentare domanda dal 10 maggio al 4 giugno presso ComuneInforma, piazza Don Dossetti 1 di Cavriago; tel. 0522/373474, comuneinforma@comune.cavriago.re.it

UN POMERIGGIO A TUTTO SPORT

È stato un pomeriggio di festa tra sport e divertimento, quello andato in scena il 26 maggio al parco di via Bassetta. Centinaia di bambini hanno sperimentato diverte discipline: calcio, pallavolo, pattinaggio, basket, tiro con l'arco, corsa, ciclismo, tennis, gimkane, giochi di una volta e tanto altro. Il tutto grazie alle società sportive del paese e al Comune che hanno reso possibile "Cavriago per lo sport", appuntamento pensato per incentivare il movimento nei bambini. Quest'anno poi, in occasione del mese della Croce Rossa, l'appuntamento si è arricchito della presenza della sezione Cavriaghese della pubblica assistenza, con uno stand dimostrativo, un punto ristoro e l'Ospedale del Pupazzo. L'evento si è chiuso con il concerto delle Canne da Zucchero.

Grazie a Tennis Club Cavriago, Circolo Area Feste, Sc Cavriago, Anni Magici, Croce Rossa sezione di Cavriago, Uisp, Podistica Cavriago, Circolo Cavriaghese, Polivis Volley Cavriago, Universal Skating, Scuola Basket Cavriago, Ypsilon Arco Club, Celtic Boys Pratina, Sporting Cavriago, Asd Gazze, agli Alpini e a tutti i volontari che sono stati impegnati nell'evento.



IL SINDACO BURANI È IL NUOVO PRESIDENTE DELL'UNIONE VAL D'ENZA

"L'obiettivo è sempre quello di dare alle nostre comunità servizi efficaci, che rispondano ai bisogni e risolvano i problemi"

Nella seduta del Consiglio dell'Unione Val d'Enza, tenutasi il 26 aprile, si è proceduto all'elezione del nuovo presidente. In sostituzione di Paolo Colli, sindaco di Montecchio - che aveva preso l'incarico nel 2015 -, è stato eletto Paolo Burani.

Il neoeletto presidente dell'Unione prima di tutto ha ringraziato chi lo ha preceduto, Colli, "per questi tre anni in cui ha rappresentato e coordinato i sindaci dell'Unione. Tre anni difficili per i nostri Comuni, con grandi problemi finanziari per i bilanci degli enti - che si sono attutiti dopo gli interventi degli ultimi governi -, con problemi sociali derivanti dalla crisi economica e dalle trasformazioni delle nostre comunità. Tre anni in cui, nonostante le difficoltà, c'è stato il rafforzamento dell'Unione. Ed in questo lavoro è stato prezioso il contributo del sindaco Colli. Tre anni intensi, dunque, in cui si sono consolidate la collaborazione e l'unità di intenti tra i vari Comuni della Val d'Enza, in cui l'Unione è cresciuta nei servizi conferiti, nel 'peso' e nell'importanza. Basti pensare all'ultimo, in ordine di tempo: la gestione del personale".

Ha poi puntualizzato che, prima di fare ulteriori passi, occorre aspettare il Programma di riordino territoriale 2018-2020, che "sarà la guida per l'evoluzione delle Unioni". E ha detto come intende procedere: "Dobbiamo rafforzare i servizi che abbiamo già conferito, consolidare quelli in difficoltà e continuare nell'opera di controllo del bilancio dell'Unione. In questi anni abbiamo tutti beneficiato delle sinergie che si sono create grazie al conferimento di servizi ormai impossibili da gestire singolarmente e ne beneficeremo anche nei prossimi anni, soprattutto in termini di risparmi. Il lavoro fatto è stato tanto e ha prodotto risultati. E per questo ringrazio i nostri funzionari, che in molti casi hanno dovuto modificare modalità di lavoro, luogo di lavoro, procedimenti. Credo che ci siano tutti i presupposti per lasciare alla prossima consigliatura una Unione forte ed efficiente. L'obiettivo è sempre quello di dare alle nostre comunità servizi efficaci, che rispondano ai bisogni e risolvano i problemi".

Il passaggio di consegne tra Paolo Burani e Paolo Colli



POLIZIA MUNICIPALE VAL D'ENZA: IN ARRIVO SEI NUOVI AGENTI

Operativi dal 1° giugno per rispondere alla crescente domanda di sicurezza. In campo nuove misure per rafforzare gli interventi di prevenzione e di sostegno alla legalità

In considerazione della crescente domanda di sicurezza portata dalle comunità locali, l'Unione Comuni Val d'Enza mette in campo nuove misure per rafforzare gli interventi di prevenzione e di sostegno alla legalità. "Il principale strumento per realizzare le politiche di sicurezza – afferma Paolo Burani, presidente dell'Unione - è rappresentato dal Corpo di Polizia Municipale, che svolge con puntuale efficacia ed in raccordo con le altre forze dell'ordine funzioni in materia di sicurezza stradale, polizia edile, controlli in materia di commercio e di ambiente".

Oltre a tutte le misure già messe in campo – dalle nuove tecnologie ai gruppi di vicinato - la presenza degli agenti sul territorio resta perciò "un elemento imprescindibile per aumentare la sicurezza e tutelare la cittadinanza, e l'impegno dei Sindaci è quello di riuscire a fare crescere, anche numericamente, il gruppo di lavoro, attualmente composto di 30 unità. Essendosi ultimate in questi giorni le necessarie procedure concorsuali, si procederà con l'assunzione di 6 nuovi agenti dal prossimo mese di giugno".

"Il risultato è particolarmente importante – prosegue Burani - in vista del periodo estivo, denso di manifestazioni ed eventi, in cui si prevede di mettere in campo ogni giorno almeno 4 pattuglie dedicate al controllo del territorio. I Servizi verranno organizzati in modo da riuscire a garantire la presenza fino all'una di notte per almeno due sere la settimana. Tali presenze, in coordinamento con le altre forze dell'ordine, garantiscono una presenza in servizio continuativa, con maggiore intensità nei momenti più significativi. I limiti di spesa derivanti dalle norme non consentono di assumere tutto il personale a tempo indeterminato, si procede quindi temporaneamente con un contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di 3 anni (il massimo previsto per legge) per tre delle sei assunzioni. Nel frattempo si lavorerà sia per trasformare tali contratti in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, sia per rafforzare ulteriormente il Corpo di Polizia municipale con tutte le misure possibili".



SASSI ERMANNO & MATTEO
RIELLO
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
TECNICA DIRETTA

TERMOTECNICA
SANITARIA
CONDIZIONAMENTO



Via T. Poletti, 47/B
42025 CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522.575186
Cell. 337567650/ 3384819960

AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

FERRARI ASSICURAZIONI
Agenzia Generale

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ - GIOVEDÌ 9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO
SABATO 9.30 - 11.30

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE)
Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007
Cell. 338 4288562
ag4005@axa-agenzie.it
https://agenzie.axa.it/bibbiano4005

FONDO NIZZOLA
Moderna

Azienda Agricola di Marconi Prospero
Strada della Fornace 3 - Cavriago (RE)
Tel.+39 0522 373707 /+39 328 2143376
www.fondonizzola.it

DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI E PIATTI TIPICI
• Antipasto della casa;
• Bis di primi della settimana;
• Gnocco fritto con tagliere di salumi nostrani e assaggio di formaggi con marmellate e mostarde;
• Dolce della casa;
• Acqua;
• Vino (una bottiglia ogni due persone);
• Caffè e amari.
€23
DELLA TRADIZIONE REGGIANA

Inoltre, il Fondo Nizzola offre: B&B e Sala per conferenze e riunioni e vi aspetta presso il proprio Spaccio di prodotti tipici del territorio

di coppe

GELATERIA
DUE DI COPPE

Piazza Zanti 2/A - Cavriago
duedicoppegelateria@gmail.com
www.gelateriaduedicoppe.it

seguici su

TESTAMENTO BIOLOGICO: CI SI PUÒ ISCRIVERE NEL REGISTRO COMUNALE

Il Comune di Cavriago è stato uno dei primi ad attivare un servizio di raccolta dei testamenti biologici attraverso un registro cartaceo. Ora che sono state introdotte nell'ordinamento giuridico italiano, con la Legge 219/2017, le Disposizioni anticipate di trattamento (DAT), Cavriago si conforma alla nuova normativa istituendo il registro elettronico.

Si ricorda che con DAT si intendono gli atti con i quali una persona maggiorenne e capace di intendere e volere (in previsione di una eventuale futura incapacità a prendere decisioni in autonomia e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte) esprime le proprie intenzioni in materia di trattamenti sanitari, il consenso o diniego rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e l'eventuale nomina, con atto scritto, di una persona di fiducia che la rappresenti nel rapporto con il medico e gli ospedali.

Per procedere al deposito delle DAT e all'iscrizione al registro è necessario essere residenti a Cavriago, prendere un appuntamento con l'Ufficio di Stato Civile e presentarsi all'appuntamento di persona muniti di documento di identità valido, con le disposizioni redatte in carta libera e firmate. E' necessario poi che l'eventuale fiduciario metta per iscritto che accetta l'incarico, anche tramite la semplice sotto-



scrizione delle DAT.

Coloro che si erano già iscritti in tale registro cartaceo, se sono ancora interessati, devono presentare una nota di conferma davanti all'Ufficiale di stato civile che rilascerà apposita ricevuta di iscrizione nel nuovo registro elettronico.

Per maggiori informazioni: http://www.comune.cavriago.re.it, Ufficio di Stato Civile, Piazza Don G. Dossetti 1, 0522 373461, 0522373458.

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA, COME RICHIEDERLA

Anche il Comune di Cavriago, in linea con le disposizioni nazionali, rilascia solo Carte di Identità Elettroniche. La Carta di Identità Elettronica (CIE) non viene consegnata a sportello al momento della richiesta, ma entro sei giorni lavorativi, viene inviata ai cittadini direttamente a casa o può essere ritirata presso ComuneInforma. La nuova CIE, infatti, viene prodotta direttamente dal Ministero degli Interni tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, adeguandosi ai più avanzati standard internazionali, in termini di anticontraffazione.

I cittadini possono chiedere il rilascio della carta prenotando un appuntamento telefonando al numero 0522 373453 dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 - 13.15, il giovedì dalle 12.30 alle 18 oppure inviando una e-mail - comuneinforma@comune.cavriago.re.it - indicando il proprio nome, cognome, data di nascita e numero di telefono, in alternativa tramite il portale https://agendacie.interno.gov.it/ previa registrazione sul sito stesso.

Le suddette modalità hanno l'obiettivo di agevolare i cittadini e non costringerli a lunghe attese, ma resta possibile l'accesso diretto ai Servizi Demografici negli orari di apertura dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 13; martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18. Il costo della Carta di Identità Elettronica pari a 22 euro (di cui € 16,79 per il Ministero) va versato in contanti allo Sportello al momento della richiesta.

La nuova Carta di identità elettronica si può richiedere alla scadenza della propria Carta d'identità (o in seguito a smarrimento, furto o deterioramento - in questo caso il costo è di € 27) e non viene rilasciata se non prima dei 6 giorni successivi.

Per info: ComuneInforma, Tel. 0522 373474, E-mail: comuneinforma@comune.cavriago.re.it; http://www.comune.cavriago.re.it/canali-tematici/identita/anche_cavriago_carta_identita_elettronica.aspx



RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA CASA PROTETTA E DEL CENTRO DIURNO COMUNALI, DOPO L'ESTATE IL PROGETTO ESECUTIVO

La struttura di via Aspromonte 2, era stata costruita a metà degli anni '80 e ampliata alla fine del primo decennio del 2000. La progettazione dei lavori di ampliamento è stata affidata alla Euro Project s.r.l.

Prosegue l'iter relativo alla ristrutturazione e all'ampliamento della Casa Protetta, struttura costruita a metà degli anni Ottanta e ampliata alla fine del primo decennio del 2000. La gara indetta per affidare i servizi di progettazione ha consentito di incaricare la Euro Project engineering consulting s.r.l. di Brescia, società d'ingegneria nata dalla collaborazione tra diversi gruppi professionali che ha realizzato varie Case Protette, strutture sanitarie e ospedali in giro per l'Italia. Dopo l'estate perciò si concluderà la progettazione esecutiva (alla fine del 2016 era stato approvato il progetto preliminare), nei primi mesi del 2019 è previsto l'affidamento dei lavori e la successiva apertura del cantiere.

Una scelta importante intrapresa dall'amministrazione comunale perché si vuole rispondere alle crescenti richieste che arrivano dalle famiglie del territorio per quel che riguarda i servizi agli anziani e alle nuove esigenze di spazi e di organizzazione che questi servizi prevedono oggi giorno. Dunque con questo intervento sarà ripensata la Casa protetta e aumenterà il numero di potenziali ospiti anche del Centro Diurno e degli alloggi protetti. Inoltre troveranno qui un'unica collocazione gli uffici del Servizio Sociale Territoriale, per una vicinanza strategica alla Casa Protetta.

Ci sarà un recupero degli spazi lasciati liberi da Sanità Amica (ex fisioterapia e riabilitazione) e saranno utilizzati per ospitare una parte delle attività del Diurno. Inoltre sarà ripristinata la sala accoglienza parenti e anziani all'ingresso della struttura. Gli spazi dell'ex centro prelievi saranno utilizzati per guardiole e ambulatorio medico. Sarà ricavato nell'atrio un atelier per le attività manuali e sarà realizzata una palestra attrezzata per la riabilitazione e l'attività psico-motoria.

Saranno creati due nuovi blocchi prefabbricati adiacenti alla struttura che ospiteranno gli uffici del Settore Sociale Territoriale e dei servizi socio-sanitari, il Centro Diurno e due nuovi minialloggi, collegati con le scale agli esistenti, ampliando in questo modo l'attuale capacità ricettiva (si arriverà a 16 posti).

Il benessere degli ospiti e la qualità dei servizi offerti dalla Casa Protetta sono al centro di questo intervento atteso da tempo dalla cittadinanza e che finalmente riusciamo a realizzare.

Giancarlo Grassi,
assessore alle politiche di gestione del territorio e del patrimonio



GLI ANZIANI DELLA CASA PROTETTA OSPITI DEI VIGILI DEL FUOCO

Una giornata davvero insolita è quella che hanno passato gli anziani ospiti della Casa Protetta Comunale di Cavriago. Hanno fatto una gita fuori porta a Reggio, nella sede dei vigili dei fuoco.
Gli anziani, visibilmente emozionati, hanno potuto vedere sabato 12 maggio i vigili del fuoco all'opera in via della Canalina. I vigili hanno simulato un intervento in caso di incendio alla torre della struttura con tanto di mezzo arrivato a sirene spiegate. E gli anziani hanno assistito dal cortile. Poi hanno mostrato le pinze e gli attrezzi che usano in caso di incidente stradale per liberare le persone. Gli anziani hanno poi visitato la sede reggiana e hanno trascorso dunque una piacevole giornata, tra domande e curiosità.
"Ci hanno accolto col sorriso e stupito con effetti speciali, tra incendi da spegnere, fuochi, acrobazie, davanti agli occhi incantati degli anziani - raccontano le operatrici della struttura di Cavriago – Ringraziamo perciò i vigili del fuoco di Reggio per la piacevole giornata e per questa bellissima opportunità, in particolare Yuri che ha fatto da tramite e reso possibile questa visita".



LE "GOMITOLINE" INCONTRANO LE SIGNORE OSPITI

Federica Merli e le sue "Gomitoline" sono andate in Casa Protetta per passare qualche ora insieme alle signore ospiti. Le "Gomitoline" sono un gruppo di ragazzine tra i 9 e i 13 anni alle quali Federica, all'oratorio, trasmette la sua passione per la lavorazione della lana. Federica è una mamma cavriaghese, appassionata appunto di lavorazione ai ferri e dintorni.







MOSTRA IN FRANCIA DEDICATA ALL'ARTISTA CAVRIAGHESE MINO MONTANARI

Una doppia mostra dedicata a Mino Montanari è stata inaugurata il 7 e 8 aprile in Francia e sarà aperta al pubblico fino al 30 settembre. Poi a fine anno arriverà a Cavriago (suo paese natale) e a Reggio (dove ha vissuto gli anni della giovinezza), per sancire il legame tra i due Paesi che hanno un ruolo chiave nella vita di Montanari. L'artista, oggi 80enne che vive a Louhans, in Borgogna, dove è molto stimato come artista e stilista, ogni tanto fa ritorno in Italia per incontrare gli amici e per fare qualche mostra. Ad esempio nel 2000 ha esposto a Parma, ha partecipato ad alcune significative manifestazioni artistiche, quali la Biennale di Roma e Ancona. Figlio del sarto Leo Montanari, insieme alla moglie Rosanna Anceschi aveva avuto un atelier di moda a Roma. Un'idea, quella della doppia mostra, nata nel 2013 e che ora è diventata realtà. Così da aprile sono esposte nel castello di Pierre-de-Brasse e nel museo delle Belle arti di Louhans una sessantina di opere che racchiudono la trasformazione artistica dal pittore, dai primi lavori fino alle ultime proposte. All'evento inaugurale hanno preso parte oltre all'artista, le autorità francesi Andrè Accary (presidente del dipartimento di Saone-et-Loire), Alain Cordier (presidente dell'ècomusée de La Brasse bourguignonne), Frédéric Bouchet (sindaco di Louhans-Chateaurenaud), il curatore Dominique Rivière, il sindaco di Cavriago Paolo Burani, e Georgia Cantoni, responsabile comunicazione dei Musei Civici di Reggio. La stessa mostra di pittura sarà ospitata a novembre infatti a Cavriago, presso l'ex sede Municipale, il Multiplo e nell'attuale sede municipale, e a Reggio alla Galleria Parmeggiani. Per l'occasione Montanari realizzerà alcune opere dedicate al suo paese natale e ad alcuni personaggi di Cavriago; alcune tele saranno poi vendute a scopo benefico.



I GIUSTI DEL CICLISMO, OMAGGIO IN BICI A DON ENZO BONI BALDONI

Quest'anno il Giro d'Italia è partito da Gerusalemme con un tributo a Gino Bartali, corridore italiano insignito Giusto fra le Nazioni, dato che salvò la vita a persone di fede ebraica durante il periodo della Shoah. Anche il nostro territorio ha un Giusto fra la Nazioni: il cavriaghese Don Enzo Boni Baldoni. Il suo nome è impresso sul muro d'onore nel Giardino dei Giusti del Memoriale Yad Vashem a Gerusalemme accanto a quello di Gino Bartali o, per esempio, Oskar Schindler. Il 20 maggio è stato organizzato da UISP e Istoreco con il patrocinio dei Comuni di Cavriago, Toano, Vetto e Vezzano il raduno "I Giusti del ciclismo" dedicato proprio a Don Enzo. E il raduno è partito da Cavriago, suo paese natale, e ha toccato la frazione di Quara di Toano, in cui Don Enzo Bonibaldoni ha scritto la sua storia salvando tante vite dal 1938 al 1945.





- Via Kennedy - Cavriago -
Quartiere Esclusivo
al Parco

Maisonette
con giardino privato

Appartamenti
2/3 camere

Attico prestigioso

Tel. 0522 646244
info@sanroccocase.it - www.sanroccocase.it

San Rocco s.r.l.
Iniziative Immobiliari

ESPURGO
Val d'Enza
di Taddei

0522.865294
346.6000172



Montecchio Emilia (RE)

attivi tutti i giorni 24 ore su 24 -
feriali e festivi

BINI GOMME
MASTRO
MICHELIN

F.lli Bini s.n.c.
di BINI GIORGIO & C.

NUOVO SERVIZIO DI MECCANICA LEGGERA

42040 QUATTRO CASTELLA (RE)
Via Lenin, 79/B
Tel. e Fax 0522 882336
E-mail: binisnc@virgilio.it

Succursale:
42025 Cavriago (RE)
Via Gramsci, 18
Tel. 0522 372327

IL CENTRO CULTURA MULTIPLO È SEMPRE PIÙ BIBLIOTECA SOCIALE

I dati parlano di oltre 8mila persone che hanno partecipato ai corsi, in un paese di neanche 10mila abitanti, e di 108.962 prestiti, circa 437 al giorno

Dati record per il Multiplo. Il centro cultura di Cavriago ha infatti registrato la partecipazione di oltre 8mila persone ai corsi e alle attività, ha visto oltre 102mila ingressi su 249 giorni di apertura nel 2017. Dati importanti per una realtà di paese, se si considera che a Cavriago non ci sono neanche 10mila abitanti.

Sono stati organizzati 51 corsi e 280 attività a cui hanno partecipato complessivamente 8.449 persone. Nel corso dell'anno le 5.760 persone che hanno usato il Multiplo per prendere in prestito libri, giochi, film, musica e riviste avevano a disposizione quasi 53mila documenti sugli scaffali, oltre ai 16.840 del magazzino: tutto ciò ha generato 108.962 prestiti, circa 437 al giorno. Durante l'anno 1.157 persone si sono iscritte al Multiplo. Oltre alle persone che hanno preso in prestito qualcosa, durante l'anno migliaia di persone hanno frequentato e utilizzato la struttura di via Repubblica – che aveva destato l'interesse anche della Triennale di Milano - per leggere il giornale, per usare il wifi, per stampare un documento, per studiare, per giocare, per farsi aiutare ad usare il computer, per usare le console dei videogiochi o gli iPad con le app per bambini, per fare i compiti, per guardare un film o ascoltare un po' di musica o semplicemente per prendere un caffè. Inoltre, grazie al forte coinvolgimento della cittadinanza e al radicamento sul territorio, un gruppo di 37 persone, i cosiddetti "Amici del Multiplo", partecipa alle attività quotidiane del servizio in forma volontaria.

Dunque il Multiplo continua a dimostrarsi molto di più di una semplice biblioteca, bensì è sempre più una piazza, una biblioteca "sociale". "Questa è la nuova mission che si stanno ponendo le grandi biblioteche in giro per il mondo. E il Multiplo, sin dalla sua nascita, si è posto questo obiettivo: essere appunto un centro cultura a 360 gradi – afferma Luigi Cirelli, nuovo direttore del centro cultura -.





Le biblioteche hanno e devono avere sempre più un ruolo chiave nei processi di socializzazione e aggregazione, devono essere uno dei principali luoghi di ritrovo in cui non ci si va solo per leggere o per prendere in prestito dei libri. Ma anche per stare in compagnia, per partecipare a corsi, per giocare, o prendere a prestito opere d'arte. Cose impensabili fino a dieci anni fa. I dati di presenze e partecipazione al Multiplo dimostrano che questa è la strada da percorrere".

"La cultura – commenta l'assessore Vania Toni - è un valore che appartiene alla nostra comunità e investire in cultura significa investire nel futuro, su un patrimonio storico e artistico, sul paesaggio, sullo spettacolo, sui saperi tramandati di generazione in generazione. Cultura significa conoscenza, creatività e competenza. I dati del 2017 del Multiplo, premiano e sono un riconoscimento di una precisa scelta politica di promozione, impegno economico e sociale di un settore che, attraverso la cultura, s'impegna a promuovere lo sviluppo sociale e civile del paese Gli investimenti a favore della cultura rappresentano il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità, così come rappresentano anche un volano strategico di sviluppo economico del territorio. La cultura rappresenta uno strumento necessario per una strategia efficace che restituisca ai cittadini e, soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore".

GLI EVENTI DI GIUGNO

Sono diverse le iniziative in calendario a giugno. Vi ricordiamo che tutta estate nel parco del Multiplo, è aperto il bar "Eighth day" (martedì e venerdì 16.30-19.30, mercoledì e giovedì 16.30-23.00). Tutti i venerdì **dal 1° giugno al 14 settembre**, ore 16, Pinnacolino al Bar Eighth Day (a cura di Auser) e tutti i mercoledì **dal 6 giugno al 12 settembre**, ore 21, Grande torneo di pinnacolo al Bar Eighth Day (a cura di Auser Cavriago). Il **9 giugno**, ore 9.30 al Multiplo, in occasione del 1° compleanno dell'Associazione Zanti, evento dedicato a Carmen Zanti, protagonista cavriaghese delle vicende della Resistenza reggiana. Il **14 giugno**, ore 21.30, al Multiplo si svolge "Baracca e burattini", festival di teatro per ragazzi con la Compagnia Zanubrio Marionette che presenta Gli strani casi del dottor Balanzone. Il **15 giugno**, ore 17.30, "Aspettando Piazza dell'Infanzia": evento dedicato ai giochi di ieri per bambini dai 6 ai 10 anni; la stessa sera in Casa Protetta si svolge la tradizionale Festa d'estate con buon cibo, musica e mercatino (ore 19,30). Il **21 giugno**, sul sagrato di San Terenziano, alle 21,30, Concerto d'estate del Coro Città di Cavriago insieme ad altre formazioni musicali. Il **22 giugno**, ore 18, presentazione al Multiplo del libro "Un atomo di verità. Aldo Moro e la fine della politica in Italia" di Marco Damilano (alla presenta dell'autore). Il **28 giugno**, ore 20.30, "Felice chi legge!", letture con musica dal vivo con Monica Morini, Annamaria Gozzi, Bernardino Bonzani e Gaetano Nenna del TeatrO dell'Orsa.

ART BONUS, GRAZIE ALLE AZIENDE E AI CITTADINI

Nel 2017 quattro aziende sia di Cavriago che della provincia di Reggio hanno sostenuto il Multiplo tramite sponsorizzazioni, per un totale di 14mila euro.
Si ricorda inoltre che, con Art Bonus, il Governo ha introdotto un decreto legge che istituisce un credito d'imposta per le aziende o le persone fisiche che effettuano erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura. Il credito d'imposta spetta nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate. Nel 2017 Multiplo si è accreditato come ente beneficiario di "Art Bonus" per migliorare i servizi, aumentare l'offerta di iniziative e progetti rivolti a tutti i cittadini, tecnologie e novità editoriali. Qualsiasi importo di donazione costituisce un mattone importante per la costruzione di servizi culturali di qualità e rende i cittadini protagonisti della crescita culturale e sociale della comunità. Nell'arco dell'anno sono stati donati complessivamente 18.800 euro da dieci "mecenati": Diffusione Tessile, Mazzoni Srl, Coopservice, Fontanesi Elena, Rovacchi Alberto, Coccomeri Lella, Bagnacani Roberto, Magnani Janette, e altre due persone che preferiscono non comparire. É inoltre sempre possibile sostenere il Multiplo anche attraverso donazione in contanti: sei persone hanno scelto questa forma di sostegno, e sono stati così donati 450 euro. Ogni donazione, anche di cifre simboliche, rappresenta un gesto di grande generosità e testimonia l'affetto e la fiducia delle persone verso il Multiplo. Il Comune ringrazia tutti i sostenitori del Multiplo nel 2017.
Per info: Multiplo, Via della Repubblica 23, 0522-373466, multiplo@comune.cavriago.re.it
www.comune.cavriago.re.it/multiplo

5xmille

dài il 5xmille all'Auser per sostenere il progetto di

Filo d'Argento

ATTIVITÀ PER LE PERSONE SOLE

Auser a Cavriago è presente per:

- **CORSI VECCHI MESTIERI**
- ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE
- **VERDE PUBBLICO**
- **TELEFONO AMICO**

Aiutaci a migliorare la qualità di vita nella nostra comunità

codice fiscale 97321610582

*Nota Bene: - **Anche se non fai il 730 o l'Unico puoi devolvere il 5xmille ad Auser utilizzando il tuo CUD.***

(Rivolgiti all'Ufficio Auser comunale o all'Ufficio SPI-CGIL Sindacato Pensionati)

auser



METAMORFOSI

Via Nazario Sauro, 28/B - BARCO DI BIBBIANO (RE)

tel. 0522 875904 / 339 1473532



Kaiti expansion®

marketing & comunicazione

armonia

rigore

creatività

marketing strategico

per dare **slancio** ai tuoi **sogni**

www.kaiti.it

IL PARTIGIANO DELINGER: "ANCHE OGGI È FONDAMENTALE COLLABORARE, ESSERE UNITI"

Diverse le iniziative in occasione dell'anniversario della Liberazione: cerimonia ufficiale con Livio Piccinini e il sindaco Burani, presentazione dei libri di William Casotti e di Franco Piccinini e iniziative con i ragazzi delle scuole del paese

"Se da 73 anni abbiamo la libertà e la democrazia è grazie alla partecipazione del popolo che, unito, ha lottato per il proprio Paese. Quindi, anche oggi, ricordiamoci di collaborare, di allearci. Da soli non si va da nessuna parte, bisogna trovare delle intese. Bisogna stare insieme. Diamo fiducia alle istituzioni. E ricordate, la resistenza è di tutti, non solo di una parte". Con queste parole il partigiano Livio Piccinini "Delinger", cittadino onorario di Cavriago, ha parlato a Cavriago in occasione delle celebrazioni per il 25 aprile. Il sindaco Paolo Burani che, nell'occasione gli ha regalato la bandiera del paese, ha introdotto la cerimonia affermando: "Spesso sentiamo parlare di diritti ma la nostra Costituzione ci ricorda che abbiamo anche dei doveri. Questo è l'insegnamento che ci viene dalla Resistenza, c'è chi ha adempiuto ai propri doveri lottando per un futuro di libertà e pace. Il dovere è alla base della conquista dei diritti". Il primo cittadino ha poi voluto ricordare che 40 anni fa venne ucciso Aldo Moro che, pure lui come tanti nostri padri in tempo di guerra, "aveva speso la sua vita per consolidare la democrazia in Italia. Lui e i partigiani ci ricordano che ognuno deve fare la propria parte e far crescere il senso di comunità".

La cerimonia ha preso il via al mattino con la deposizione dei fiori ai cippi ai Caduti e la Santa Messa nella Chiesa di San Terenziano. Si è poi formato un corteo e sono state deposte le corone ai monumenti ai caduti prima dei discorsi nella sala civica. La cerimonia è stata accompagnata dalla Banda di Marmirolo e dal Coro Città di Cavriago.

Le celebrazioni per l'Anniversario della liberazione sono state diverse durante tutta la settimana. In Sala Civica c'è stata la presentazione del libro "La guerra ci passava sopra: 43 bambini reggiani raccontano il secondo conflitto mondiale". Ivan Turci ha dialogato col curatore Franco Piccinini e con alcuni dei protagonisti delle testimonianze: Domenico Boni Baldoni, Loris Gilli, Luigi Burani, Luigi Delmonte, Umberto Montanari, Amos Maramotti, Fernanda Toni. Nell'occasione sono intervenuti il sindaco Burani, l'onorevole Elena Montecchi. Ci sono state letture tratte dai testi a cura degli studenti di Cavriago; intermezzi musicali di Alfonso Borghi. L'evento è stato organizzato dall'Anpi di Cavriago, insieme al Comune di Cavriago e all'Associazione Carmen Zanti. Non è tutto. Al Multiplo è stato presentato il libro "Le onoranze funebri dei Partigiani caduti alla vigilia della Liberazione" dell'ex sindaco e storico William Casotti, mentre al Multisala Novecento è stato proiettato il film "La rugiada di San Giovanni" sull'eccidio della Bettola per le classi terze delle Medie del paese.

(foto di Gianfranco Borghi)





AL RADUNO DEGLI ALPINI A TRENTO UNA MOSTRA IN MEMORIA DI PASQUALE CORTI

Si è chiusa, con 600mila presenze, la 91esima adunata nazionale degli Alpini che si è svolta nel weekend del 13 maggio a Trento, alla quale ha partecipato come sempre anche una folta delegazione reggiana di Penne Nere.

La delegazione di Cavriago, insieme al sindaco Paolo Burani e al capogruppo degli Alpini Mattia Zurli, ha visitato la mostra che Pasquale Corti ha donato al Museo della Brigata Julia e che è stata ospitata dalla Fondazione Museo storico del Trentino. Classe 1922, reduce di Russia, Corti apparteneva al gruppo Valcamonica della divisione alpina Tridentina. Visse in prima persona i tragici eventi dell'inverno 1942-43: 11mila caduti in combattimento e altri 64mila dispersi. Fu uno dei diecimila reduci della battaglia di Nikolaevka, guidata dal generale cavriaghese Luigi Reverberi. L'esposizione fotografica , frutto del lavoro appassionato di ricerca e di testimonianza di Pasquale Corti, che l'aveva portata in giro per l'Italia fino agli ultimi giorni della sua vita, ha voluto mostrare ai visitatori l'epopea degli alpini in Russia.





Si ricorda che Pasquale Corti era nato a Montefiorino di Modena e aveva vissuto per diversi anni a Cadè, frazione di Reggio. Grazie a lui era stato realizzato nel 2009 a Cavriago il monumento dedicato al Generale Reverberi e agli alpini morti nella battaglia di Nikolaevka. Nello stesso monumento una targa ricorda il reduce Corti morto nel 2015.

(Nelle foto: Mattia Zurli, Paolo Burani, il tenente colonnello Mancini della Julia, Romeo Carmelo e Sesto Marazzi, capogruppo alpini di Sarmato durante la sfilata degli alpini)

A 40 ANNI DALL'UCCISIONE DI ALDO MORO PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI DAMILANO

Il 16 marzo '78 le Brigate Rosse sequestrarono Aldo Moro, presidente della Dc, e uccisero i cinque uomini della scorta Domenico Ricci, Oreste Leonardi, Raffaele Iozzino, Giulio Rivera, Francesco Zizzi. Il sequestro durò cinquantacinque giorni che cambiarono l'Italia. Il 9 maggio '78 la telefonata del brigatista Valerio Morucci annuncia la morte di Moro e il corpo venne ritrovato nel bagaglio di una Renault rossa, in pieno centro a Roma.

Quarant'anni dopo, il Comune di Cavriago ha deciso di organizzare una serie di appuntamenti di approfondimento su quei tragici fatti e per ricordare lo statista, la sua vita e il suo ruolo nella politica italiana. Il primo appuntamento, dal titolo "Aldo Moro, quarant'anni dopo", si è svolto il 10 maggio al Multiplo con l'on. Pierluigi Castagnetti – all'epoca esponente della Dc e impegnato in quei giorni assieme ai vertici del partito nel tentativo di salvare la vita dello statista – in dialogo con il sindaco Burani. Il secondo appuntamento sarà il 22 giugno, alle 18 sempre al Multiplo, alla presenza di Marco Damilano, direttore de l'Espresso, che ha pubblicato il libro "Un atomo di verità. Il caso Moro e la fine della politica in Italia" (Feltrinelli 2018), un viaggio nella memoria personale e collettiva, nei luoghi, nelle correlazioni con altri protagonisti di quegli anni. A moderare l'incontro sarà il giornalista di Telereggio Livio Ramolini.



GRAZIE E BUON LAVORO A TUTTI

Il risultato del Referendum consultivo sul destino della scuola Rodari, svoltosi domenica 22 aprile, ha avuto un esito al di là di ogni più rosea previsione: un'affluenza del 15,10%, 1242 voti validi, ben al di sotto del quorum richiesto, dei quali 900 sì e 342 no. Un referendum, si ricorda, al quale si è arrivati dopo la raccolta di firme dal comitato del Sì che chiedeva una nuova scuola Media al posto della ristrutturazione della scuola primaria Rodari.

Un grazie sincero a tutti i Cittadini di Cavriago che, anche attraverso questo referendum, hanno dimostrato senso di responsabilità e sostegno alle scelte fatte dall'Amministrazione comunale, ma anche sano distacco da soluzioni improvvisate che avrebbero portato solo un aumento di tasse e l'impoverimento delle risorse comunali. Un risultato di cui Cavriago aveva bisogno nel momento in cui si cominciano a vedere i frutti del lavoro fatto in questi anni.

Giusto per ricordare la politica di recupero, valorizzazione, messa in sicurezza dei nostri edifici scolastici, lo scorso 24 marzo, è stata inaugurata la sede degli Ex Tigli, edificio storico per Cavriago e i Cavriaghesi, che fino al 2015 è stata scuola dell'infanzia (inaugurata nel 1915), simbolo dei servizi educativi di Cavriago, ora nuova mensa delle alunne/i della scuola primaria e da settembre utile per ospitare una parte delle classi della scuola elementare Rodari.

L'opera ha previsto un investimento di 750.000€, in parte finanziati da un Mutuo Bei statale; i lavori eseguiti sulla struttura per migliorare l'efficienza energetica, attraverso il Conto Termico, consentiranno di recuperare circa 60.000 € nelle prossime annualità.

Ci fa piacere segnalare che il cantiere degli ex Tigli è stato scelto come "cantiere del giorno" dal sito "Italia Sicura" del Ministero alcune settimane fa (http://italiasicura.governo.it). Questo sito ogni giorno dedica una pagina a un cantiere di una scuola italiana evidenziando l'importanza della riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Fra qualche mese inizierà la ristrutturazione della Rodari e il consolidamento ed efficientamento energetico sull'asilo Le Betulle e sulla scuola media Galilei.

A questo ambizioso piano di recupero e valorizzazione del nostro patrimonio scolastico, dobbiamo aggiungere i lavori di ampliamento del cimitero già avviati, la ristrutturazione di alloggi popolari e finalmente l'ampliamento della Casa Protetta.

Si sono infine conclusi parte dei lavori di asfaltatura e si stanno completando i lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale e di illuminazione stradale; prosegue infine il lavoro di stesura della fibra ottica a Corte Tegge.

Vi sembrerà un elenco monotono, ma non è così. E' la prima volta, negli ultimi anni, che, grazie al bilancio di previsione votato nell' ultimo consiglio comunale del 27 aprile, abbiamo la possibilità concreta e tangibile di fare un passo avanti decisivo nel recupero e nella valorizzazione del nostro patrimonio.

E' grazie al lavoro costante di monitoraggio delle spese e dei mezzi di copertura che i conti del Comune sono in ordine. Salvaguardando gli equilibri di bilancio, razionalizzando i costi e riorganizzando alcuni processi, il Comune ha aumentato il fondo di dotazione all'Azienda Speciale, con conseguente avvio degli importanti investimenti elencati.

Ora, ci sembra davvero sia arrivato il momento per chiedere a tutti di deporre le armi e collaborare per realizzare al meglio i progetti importanti programmati e che faranno crescere i nostri servizi.

Gruppo Consiliare
Cavriago Democratica



LA POLITICA CAVRIAGHESE

Cari cittadini l'evento politicamente più rilevante che ha coinvolto la cittadinanza cavriaghese nel mese di aprile e' stato il referendum sulla ristrutturazione o no della scuola RODARI.
Il risultato che ne è scaturito ha chiaramente indicato che a Cavriago i cittadini approvano le scelte fatte dalla Amministrazione in materia di sicurezza sui fabbricati scolastici, cioè quella di non costruire nuove scuole ma quella di mettere in sicurezza quella esistente attingendo direttamente a fondi già stanziati dallo stato. Questo risultato dimostra anche che l'attuale regolamento vigente in materia referendaria vuole modificato innalzando considerevolmente il numero dei richiedenti, perché altrimenti si rischia di fare continuamente referendum su tutto, purché' ci sia un minimo di soggetti richiedenti. I Referendum costano, e la democrazia si esercita anche senza referendum ma con corretto confronto politico, meno costoso per le casse del Comune e sicuramente più positivo e democratico. Chiarito che non servo più scuole nuove a Cavriago, in quanto la popolazione giovanile non aumenta, mentre aumenta fortemente la popolazione anziana che a sua volta richiede nuovi servizi ed anche il potenziamento di quelli esistenti. Fra questi la creazione di nuovi posti presso la casa protetta. L'aumento della popolazione anziana sta creando nuovi problemi sociali, che non vanno ignorati ma affrontati nella loro complessità, prima che diventino veri e propri drammi sociali. Bisogna investire fortemente, consapevoli che questi investimenti a loro volta daranno ricadute positive nell' ambito economico della società. Auspichiamo pertanto che l'attuale amministrazione Comunale, raccolga le nostre sollecitazioni, ed inizi ad attuare una politica sociale mettendo a disposizione maggiori risorse. Fondi Europei, L'Italia è sicuramente un grande paese , grade e pieno di contraddizioni, per esempio mentre da un lato molte forze politiche gridano contro la presunta dipendenza del nostro paese a regolamenti e leggi europee, dall'altro non siamo in grado di accedere ai finanziamenti che la stessa Europa mette a disposizione e questo per l'incapacità del sistema Italia di spendere questi fondi definiti strutturali , cioè utilizzabili principalmente per realizzare nuove opere pubbliche essenziali per lo sviluppo quali strade, ponti , impianti idrici e tutto ciò che riguarda grandi opere territoriali e per mettere in sicurezza un paese come l'Italia ad alto rischio idrogeologico , ma soprattutto ad alto rischio sismico. Non dimentichiamo che in l'Italia purtroppo ogni giorno si registrano delle piccole scosse di terremoto che ci fanno paura. Chi ha vissuto nel 1980 come ho vissuto io non riesce a scordare l'incubo di quei momenti. Avellino, Leone, Udine San Giuliano, Villanova, quante persone sono morte. Quante risorse economiche sarebbero servite e servirebbero per uscire da questo incubo. Ecco perché io sollecito anche questa amministrazione ad essere attenta nel ricercare queste risorse che esitono in ambito europeo per mettere non solo gli edifici pubblici in condizioni di sicurezza, ma tutto il nostro territorio
Da un lato alcune forze politiche che oggi hanno vinto le elezioni, nel parlamento europeo anziché difendere i nostri interessi nazionali, lo hanno boicottato od ancora peggio hanno criticato l'Italia, facilitando da un lato quei paesi nord europei che storicamente sono contro l'Italia a stringere i cordoni della borsa. Ma oltre a queste situazioni l'Italia ha veramente il problema di utilizzare a pieno le risorse europee e questo, perché' il sistema tecnico amministrativo non è in grado di organizzarsi. Mi riferisco principalmente a molte regioni italiane, soprattutto del Centro Sud, che non sono in grado di presentare progetti finanziabili con i fondi europei. È una situazione gravissima, che però pare non interessare minimamente la classe politica. Perdiamo ogni anno migliaia e migliaia di milioni di euro di finanziamenti europei, quando invece sarebbe estremamente necessari per migliorare le infrastrutture del nostro paese e soprattutto per creare occupazione. Regioni, Province e comuni, da un lato si lamentano per mancanza di risorse per fare investimenti, dall'altro contribuiscono a gettare nel cestino queste grandi risorse europea, non presentando progetti finanziabili. Sarebbe bene che la classe politica, prima ancora che gridare contro l'Europa imparasse soprattutto ad utilizzare al meglio i benefici che comporta appartenere a questo importante contesto. Sul Bilancio Comunale, come su quello dell'Azienda speciale io mi sono astenuto cosi come avevo fatto nelle precedenti situazioni, ma spero di pronunciarmi a favore se si continuerà a lavorare per reperire fondi per la messa in sicurezza dei fabbricati, come è avvenuto e sta avvenendo per il piano delle e scuole di Cavriago.
Vorrei spender anche due parole a proposito del mio Curriculum, Nei mesi scorsi è nata una polemica sul mio curriculum, con la consigliera Liusca Boni, in quanto e nato un equivoco sostanziale. Nelle voci che compongono la redazione del Curriculum alla voce Interessi, io ho scritto zero. Io ho risposto interessi zero perché' pensavo si riferisse al possesso di beni materiali in potenziale conflitto con la mia posizione di Consigliere Comunale. Siccome io non ho questo problema, ho scritto zero. La Consigliera Boni, ha preso questa mia dichiarazione come se invece io non avessi nessun interesse di tipo culturale. Quindi un soggetto privo di conoscenze od esperienze diverse dal mio specifico ambito professionale. Da li ha impostato tutta una polemica tesa a dimostrare che lei e' una super competente di tutto in quanto insegnante, ed io un emerito ignorante che si spaccia per tuttologo.
Spero che finalmente abbia compreso.

Tommaso Cavezza
"Futuro per Cavriago"

"LE IDEE NON SI RIFIUTANO GERMINANO NELLA SOCIETÀ"

Lucio Fontana

POI OLMEDO LE ESPRIME

Veicoli allestiti per persone diversamente abili in carrozzina



olmedo

Special Vehicles

Olmedo Special Vehicles SPA
Via Montesanto, 54
42021 Ghiardo di Bibbiano (RE)
Tel. 0522 253303
Fax 0522 872104
info@olmedospa.it

Olmedo Centro Usati e Noleggio
Via Enrico Fermi, 17
42027 Montecchio Emilia (RE)
Tel. 0522 1549357
Fax 0522 1549351
usati@olmedospa.it

Sede di Parma
Strada dei Mercati, 14/A
43126 Parma (PR)
Tel. 0521 255564
Fax 0521 1514693
olmedoparma@olmedospa.it

Sede di Prato
Via Palermo, 46
59013 Montemurlo (PO)
Tel. 0574 791418
Fax. 0574 791418
olmedoprato@olmedospa.it

Sede di Latina
Via Piave, 75A
04100 Latina (LT)
Tel. 0773 1714729
Fax 0773 1716253
olmedolatina@olmedospa.it

Sede di Reana del Rojale (UD)
Via Leonardo da Vinci, 48/4
33010 Reana del Rojale (UD)
Tel. 0432 986010
Fax 0432 986040
info@soranet.it

www.olmedospa.it

A RIVEDER LE STELLE

Approfittiamo questa volta di questi spazi per fornire ai concittadini ragguagli sui recenti avvenimenti politici di rilevanza nazionale, avendo noi 5 stelle constatato che da giornali e TV emerge una realtà falsata dall'atteggiamento di disappunto aprioristico, tenuto dalle forze politiche uscite perdenti dal voto del 4 marzo.
In una democrazia che voglia dirsi rappresentativa, è logico pensare che, una lista che ha saputo raccogliere più di 11 milioni di voti, debba avere una importante voce nel capitolo inerente la formazione di un nuovo governo. Il capo politico del Movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio, ha saputo mantenere sangue freddo e apertura al dialogo, dimostrando ampie capacità di mediazione. Questo ha consentito al M5S di ottenere il massimo risultato possibile; avendo una maggioranza relativa pari al 32,7% abbiamo dovuto cercare il migliore interlocutore, al fine di stilare insieme non una alleanza/inciucio per la spartizione delle poltrone, ma bensì un contratto per un governo del cambiamento.
Sarebbe stato molto difficile dover trattare con il Partito Democratico, artefice di buona parte dei problemi italiani, il quale ha comunque dimostrato in più occasioni di non volere nemmeno provare a sedersi al tavolo. Perciò, dopo un tentativo di approccio in quella direzione, dovuto alle difficoltà della Lega di staccarsi dalla figura di Berlusconi (che il M5S ripudia con forza), i rappresentanti 5 stelle hanno ben pensato che non fosse il caso di rischiare di ritrovarsi con il "governo neutrale" ventilato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Questo avrebbe portato ad un altro governo tecnico, come quello di Monti e Fornero, privo cioè di sentimenti e sordo alle richieste della parte più disagiata della popolazione.
Luigi Di Maio ha così offerto alla Lega un proprio "passo di lato" sulla nomina del capo del governo, a patto che Silvio Berlusconi rimanesse fuori. Questo è stato ed è rimasto il punto fermo del Movimento 5 Stelle, poiché la presenza di una figura, quella dell'ex cavaliere, così lontana dalla volontà popolare, avrebbe arrecato non poche difficoltà, nella stesura di un accordo programmatico degno delle ambizioni progressiste del Movimento.
Tutto questo ha portato via più di due mesi, tempistica che è stata acidamente criticata dai mass media, che da qualche anno si divertono a cercare peli finti nell'uovo. Infatti hanno usato toni allarmanti su tematiche che non trovano reali fondamenta. In Germania hanno impiegato sei mesi a formare un governo, in Francia ci sono voluti sette mesi, mentre in Spagna addirittura dieci mesi. Sono cose che succedono e che rientrano nella casistica europea. Invece questi due mesi italiani pare abbiano fatto rischiare l'apocalisse, stando ai titoli di giornale.
In seguito al "responsabile passo indietro" di Silvio Berlusconi (non tardi scopriremo se si è trattato di una mossa strategica), si è verificato un riavvicinamento deciso della Lega ai 5 Stelle. Dai confronti, svoltisi giorni e notti successive in maniera febbrile sotto la pressione del Presidente della Repubblica, è emerso finalmente quel documento che si ritiene meriterà un posto importante nella storia italiana: il "contratto per il governo del cambiamento".
Si tratta di un documento di 39 pagine, contenente i punti su cui si focalizzerà il governo giallo-verde, il quale sembra veramente promettere di superare con coraggio molte difficoltà tutte italiane. Una iniziativa importante riguarderà l'acqua pubblica: gli italiani attendono dal giorno del referendum del 2011, che qualcuno se ne occupi seriamente. Per non parlare della legge sul conflitto di interessi, da decenni balenata tra i banchi di altre forze politiche che però non l'hanno mai saputa portare avanti. Questo contratto è reperibile su internet, qui di seguito riportiamo alcuni dei numerosi punti trattati sul tavolo giallo-verde: difesa dell'agricoltura e del made in Italy, rilancio della green economy, difesa dell'ambiente e dei beni culturali, certezza della pena e giustizia rapida, smantellamento della "buona scuola" di renziana memoria, impignorabilità della prima casa, riconsiderazione dei contingenti italiani su terra straniera, inasprimento delle pene per la violenza sessuale ed il femminicidio, potenziamento strumenti contro le mafie (compresa l'aggressione ai loro patrimoni), revisione dei patti di Dublino e nuova gestione dei flussi migratori, legge anticorruzione, un ministero per le disabilità, stop alla legge Fornero sulle pensioni, reddito e pensione di cittadinanza, interventi strutturali sulla sanità e la sua dirigenza, contrasto al bullismo, al gioco d'azzardo, alle occupazioni abusive. Non mancano anche punti sullo sport, sulla cultura e sul turismo.
Tutto questo fa ben sperare per il futuro dell'Italia. Si tratta di un progetto rivoluzionario e nel momento in cui si scrive, ci si sta confrontando sui nomi e gli iscritti alla piattaforma Rousseau stanno votando i punti del contratto. Come ha del tutto legittimamente affermato il nostro Luigi Di Maio, stiamo scrivendo la storia.
La base del Movimento 5 Stelle, con i suoi attivisti, sarà presente coi propri banchetti nelle piazze del fine settimana, con copie del contratto di governo a disposizione di tutti coloro che vogliano trovare approfondimenti. Andrà avanti ancora per qualche settimana la felice iniziativa "libri in Movimento": i cittadini possono venire a barattare libri rimasti ad invecchiare sulle proprie mensole, con i libri a disposizione del banchetto.

Cavriago 5 Stelle





FESTA DELLA MAMMA CON L'AZALEA DELLA RICERCA IN PIAZZA ZANTI

Si svolge ogni anno, in concomitanza con la festa della mamma, la vendita dell'Azalea per la ricerca. Quest'anno questa iniziativa si è tenuta il 13 maggio scorso in migliaia di piazze in tutta Italia - trentasette a Reggio Emilia e provincia - per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione e raccogliere fondi per la ricerca sui tumori femminili. A Cavriago questo appuntamento si è svolto in piazza Zanti e ha richiamato diversi cittadini che hanno deciso di contribuire alla ricerca contro il cancro acquistando le azalee. Grazie ai volontari Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro), ad Auser Cavriago e a diversi altri cittadini volontari, sono state distribuite 600 azalee. I cittadini di Cavriago si distinguono dunque sempre per la grande attenzione al tema della ricerca e per la solidarietà: complessivamente sono stati raccolti oltre 9 mila euro.

Si ricorda che questo fiore, simbolo della salute femminile, ha permesso ad Airc, solo negli ultimi cinque anni, di investire oltre 64 milioni di euro per sostenere 498 progetti di ricerca e 126 borse di studio per ricerche sulla prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori nelle donne.

Il 13 maggio più di 20mila volontari Airc sono scesi nelle piazze delle città italiane e hanno distribuito complessivamente 580mila coloratissime azalee.





PRECISAZIONE ARRIVATA DA "CAVRIAGO CITTÀ APERTA"

La lista Cavriago Città Aperta, non avendo prodotto alcun articolo per questo numero di Paese nostro, è consapevole e concorde all'utilizzo del proprio consueto spazio per altri contenuti a scelta della redazione.

Sara Iotti e Liusca Boni

ME·CART

Per noi di Me-Cart questo è un anno di grandi sfide, un momento in cui guardiamo al futuro per valorizzare la ricchezza del nostro territorio. Ci teniamo quindi a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito negli anni allo sviluppo ed al miglioramento della nostra società, la quale oggi accoglie altri due marchi.

Grazie di cuore!



SCATOLIFICIO ME·CART s.r.l.
imballaggi in cartone ondulato

CARTOTECNICA ellegi

SCATOLIFICIO MAGNANI
SOLUZIONI PER L'IMBALLO

Via 8 Marzo, 2 - Zona industriale Corte Tegge - Cavriago (RE) - tel. 0522 942696 - fax 0522 942805